



arrmet



Arrmet presents comfortable and cosy design interiors inspired by the concept of hospitality to promote social connections and working relationships. Physical spaces represent a tangible opportunity to bring people together, and Arrmet’s versatile chair are conducive to individual, collaborative or shared experiences. Arrmet enables this experience through its pragmatic and functional projects, which are developed for the residential and hospitality sectors.

Arrmet propone ambienti accoglienti e design ispirato all’ospitalità per creare connessioni, per collaborare, per costruire relazioni. Gli spazi fisici offrono il valore tangibile di riunire le persone, creando occasioni per esperienze individuali, collaborative o condivise, utilizzando la stessa seduta. Arrmet dà forma a queste esperienze con i suoi progetti, pragmatici e funzionali nel settore residenziale e dell’ospitalità.



Design by Jun Yasumoto

Collection: Lounge, Relax, Bergère, Ottoman, Table D56, Table D90

Dopo

Celebrating the freedom of relaxation. Designer Jun Yasumoto and Arrmet introduce Dopo, the lounge chair inspired by the Italian way of life that is an invitation to openness and comfort.

Per celebrare la libertà del relax. Il designer Jun Yasumoto e Arrmet presentano DOPO, la poltrona che si ispira al bel vivere italiano e invita all'apertura e al comfort.

Coffee Table 90 white base M16 + Silestone Cosentino top Blanc Maple
Lounge white base M16 + Gabriel Focus royal 68545
Bergère white base M16 + Kvadrat hallingdal65 col. 944







A passion shared by designer Jun Yasumoto and Arrmet is the driving force behind their collaboration. It is a passion for creating meaningful products rather than items that only fulfil a quick consumer response to fleeting market requests. Communication, interaction and mutual exchange were conducive to this new project. The end result envisioned by the Japanese-French designer can only be a quality product that has a positive impact on its users and the environment. Hence the partnership developed Dopo, an extremely comfortable lounge chair designed with freedom of movement in mind, while enjoying relaxation away from the urgency of everyday life. The collection reflects an attitude, a mood and a way of experiencing relaxation. It has an Italian name because it expresses Arrmet's identity and it is also a way for the designer to celebrate the Italian language and way of life. This generously sized and comfortable lounge chair best exemplifies these concepts.



La passione è l'elemento comune su cui è nata la collaborazione tra il designer Jun Yasumoto e Arrmet. La passione per creare prodotti che abbiano un significato e non siano solo una risposta veloce e consumistica a richieste estemporanee del mercato. Il terreno fertile su cui è stato costruito questo nuovo progetto è composto di dialogo, relazione, condivisione. Il risultato, nella visione del designer giapponese e francese, non può che essere un oggetto di qualità, che abbia un impatto positivo su chi lo usa e sull'ambiente in cui è inserito. Così è nata DOPO, una poltrona che prende avvio pensando alla libertà di posizione che si desidera assumere in tutti quei momenti in cui non c'è urgenza, ma un tempo di cui disporre, fruire, godere. La collezione rappresenta un atteggiamento, uno stato d'animo, un modo di vivere il relax. Ha un nome italiano, perché esprime l'identità di Arrmet, ma è anche un omaggio del designer alla lingua del Belpaese e al bel vivere che qui si sperimenta. La comodità generosa di questa poltrona è l'interpretazione di tutto questo.

Cosy like a warm embrace

Dopo is a large and extremely comfortable lounge chair. Its wide and ergonomic backrest promotes relaxation while keeping you in touch with your surroundings. Its open seat and comfortable headrest enable different positions. The tubular frame and the large and soft shapes together represent the unique and distinctive design feature of this collection. The collection is composed by Relax, Bergère, Lounge and Coffee Table. Relax embodies the concept of extreme comfort and cosiness, thus becoming the star feature of home interiors. The Lounge and Bergère versions are more suitable for the contract sector, representing the ideal solution for elegant foyers or entertainment halls, and bringing overall comfort and relaxation wherever needed.

Avvolgente come un abbraccio

DOPO è una lounge chair pronta ad accogliervi nel suo spazio generoso ed estremamente confortevole. Ha lo schienale largo ed ergonomico, che invita a rilassarsi mantenendo un contatto con l’ambiente circostante. La seduta aperta e il comodo poggiatesta consentono di scegliere un’ampia gamma di posizioni. Il mix tra la struttura tubolare e le forme morbide e generose degli imbottiti rappresenta la cifra stilistica di questa collezione. La collezione è composta da Relax, Bergère, Lounge e Coffee Table. Il modello Relax rappresenta il concetto di comfort rilassato e accogliente e diventa protagonista del living. La Lounge e la Bergère sono varianti più adatte al settore contract, la soluzione ideale per eleganti sale d’attesa o di intrattenimento e per tutte le situazioni di relax e accoglienza.

Jun Yasumoto’s collaboration with Arrmet started during the 2022 Salone del Mobile as a result of a long conversation about chairs and design between the designer and Daniele Venturato, CEO of Arrmet. Following extensive research and mutual exchanges, they are now ready to showcase the result of successful teamwork at Salone 2023: Dopo is a generously sized, open and comfortable chair.

A Is there a shared design vision or values that unite you with Arrmet?
JY During that conversation, I really appreciated Mr. Venturato’s vision on furniture, which is not just about business, but a real passion for making furniture that makes sense. It seems to me that Arrmet is not a brand that is built purely on style or market requirements. It has strong roots which are connected to the region, the family history and manufacturing know-how. This is something I strongly value as a designer. I believe that good products come from good human relationships.

A How does a new project come to life? Where do you get your inspiration from?
JY For me it’s always very important to have a good understanding of the manufacturer I am working with. The best approach is always to have a real conversation, not just about the project itself, but to share our visions on a wide variety of subjects, and of course, visit the company and its production facilities to have a good understanding of the manufacturer’s know-how. All this constitutes the foundation for new ideas.

A The chair is perhaps the design object that has undergone the fewest changes in its long history. How do you design a ‘new’ chair?
JY ‘New’ is perhaps not my greatest concern when I design a chair. For me, relevancy is the main concern: relevant for the client I am working with, relevant for the market we are dealing with, relevant for the times. It’s very related to the context within which I have to design the chair.

A What is Dopo? What needs does it meet?
JY Dopo is an open and comfortable lounge chair. While many of the contemporary lounge chairs are aimed to isolate yourself from your environment, Dopo invites you to relax while keeping in touch with your surroundings. Its very wide seat and headrest let you adopt a wide range of positions to relax. Also, ‘Dopo’ means ‘after’ in Italian. It’s a seat made for all the ‘afters’ – after a long day, after a nice meal, after work, the best moment to relax and take it easy. It can also be the ‘after’ of procrastination, the ‘I’ll do it after...’! Dopo is an invitation to take it easy.

A What is your definition of design?
JY Design is so many things, but ultimately it’s about creating good objects that have a positive impact on their users and the environment.

La collaborazione di Jun Yasumoto con Arrmet è nata in occasione del Salone del Mobile 2022, grazie a una lunga conversazione su sedie e progettazione tra il designer e Daniele Venturato, Ceo di Arrmet. In questa edizione del Salone 2023, dopo un intenso lavoro di confronto, sono pronti a presentare il risultato di questo positivo connubio: DOPO, una poltrona generosa, aperta e accogliente.

A Tu e Arrmet avete una visione condivisa del design e dei suoi valori?
JY Durante quella conversazione ho sinceramente apprezzato la visione del signor Venturato sul mondo degli arredi, che per lui non è solo un’attività commerciale ma una vera passione nel creare prodotti che abbiano un significato. La mia impressione è che Arrmet non sia un marchio costruito esclusivamente intorno alla forma estetica o alla domanda del mercato, ma un brand con radici solide, legate al territorio, alla storia di famiglia e alle competenze acquisite nel settore produttivo. È un aspetto che, come designer, tengo molto in considerazione. Io credo che un buon prodotto nasca da una buona relazione personale.

A Come nasce un nuovo prodotto? Da dove prendi l’ispirazione?
JY Per me è sempre molto importante avere una buona conoscenza dell’azienda con cui sto lavorando. Mi piace stabilire un dialogo sincero e non solo sul prodotto; mi piace condividere opinioni su una grande varietà di argomenti e, naturalmente, visitare l’azienda e gli stabilimenti produttivi per capire a fondo il know-how del produttore. Tutto questo rappresenta un terreno fertile su cui generare nuove idee.

A La sedia, probabilmente, è l’oggetto di design che nel corso della sua lunga storia ha subito il minor numero di cambiamenti. Come si disegna una ‘nuova’ sedia?
JY Non è detto che il concetto di ‘nuovo’ sia il mio primo pensiero nella progettazione di una sedia. Il primo pensiero, per me, è il suo significato: il senso che ha per il cliente con cui sto lavorando, per il mercato con cui abbiamo a che fare, per il tempo in cui viviamo. È un concetto molto legato al contesto nel quale devo progettare la sedia.

A Che cos’è Dopo? A quali bisogni risponde?
JY Dopo è una poltrona aperta e accogliente. La gran parte delle sedie lounge contemporanee tendono a isolare la persona dallo spazio esterno, mentre Dopo ci invita al relax mantenendo il contatto con ciò che ci circonda. La sua seduta larga e il suo ampio poggiatesta ci permettono di rilassarci nella posizione che più ci piace. Anche la scelta del nome non è casuale. È una sedia fatta per i momenti che vengono “dopo”: dopo una lunga giornata, dopo un buon pranzo, dopo il lavoro. Sono i momenti più belli, quelli in cui ci si può rilassare, godere del tempo. Ma può essere inteso anche nel senso di rimandare, nel senso di “Lo farò dopo...”! Dopo è un invito a prendersela comoda.

A Qual è la tua definizione di design?
JY Design significa tante cose, ma in fin dei conti si tratta di creare oggetti di qualità che abbiano un impatto positivo su chi li usa e sull’ambiente in cui sono inseriti.



Kiyumi wood



The harmonious nature of wood design. Kiyumi Wood embodies the balance between elegance and sturdiness, and is perfectly suited for comfortable collective interiors.

L'armonia del legno al servizio del design. Kiyumi Wood, l'equilibrio tra eleganza e robustezza, perfetta per ambienti collettivi accoglienti.





Kiyumi Wood is the result of a long-standing and successful partnership between Tomoya Tabuchi and Arrmet. This comfortable wooden chair is suitable for collective interiors. Kiyumi is minimal, harmonious and adaptable to the most diverse contexts. All of these features best convey the character of the chair. The wooden model is based on the original metal version and has kept the seat and backrest unchanged. Kiyumi has generated a great deal of interest and won many awards. It is a project driven by the desire to expand the collection and put forward a new concept. Kiyumi Wood visually conveys the balance and lightness of a high quality, practical and sturdy designer chair. Comfort and versatility are the remarkable and distinctive features of this chair. It is easily adaptable to any context, and designed to serve anyone, anywhere. Kiyumi Wood merges an all-new design approach with the traditional use of wood as a prominent structural design element. It is built as a perfectly balanced, sturdy, yet streamlined and visually lightweight frame.



Dalla collaborazione lunga e proficua tra Tomoya Tabuchi e Arrmet prende forma Kiyumi Wood, una sedia in legno che offre il comfort di una seduta adatta ai vari ambienti legati alla collettività. Gli elementi che la compongono richiamano l'identità di Kiyumi: essenziale, lineare, armonica, capace di inserirsi in diversi contesti. La costruzione del modello in legno è avvenuta a partire dal progetto originario in metallo e mantiene inalterati la seduta e lo schienale. Kiyumi ha suscitato grande attenzione e ottenuto svariati riconoscimenti, c'era un desiderio e uno stimolo, quindi, a creare un progetto che ampliasse la collezione e che, al contempo, esprimesse un nuovo concetto. L'immagine di Kiyumi Wood propone l'equilibrio e la leggerezza di una seduta pragmatica, robusta e precisa. La comodità e la versatilità sono due aspetti apprezzabili e distintivi di questa sedia, che si utilizza con agio in qualsiasi situazione e che aspira a rivelarsi utile e durevole per chiunque e ovunque. Innovativa nel design, Kiyumi Wood è tradizionale nell'uso e nella valorizzazione del legno come elemento strutturale e di design. Ben bilanciata nei pesi, è progettata per essere solida, pur conservando un aspetto lineare e leggero.

Essential like simplicity

Kiyumi Wood, designed by Tomoya Tabuchi, is the new wood version of Kiyumi. The balance achieved in every single component of the chair reflects the harmony of the original project and guarantees durability and sturdiness in public spaces as well. The power of design that transcends time features prominently in this project, in addition to the sense of warmth and tactile softness of the material used. This new chair features the seat and backrest of the original Kiyumi model, but fixed on to a new frame, redesigned and modified to have new proportions. Based on a pre-existing model, this new product has been reworked into a unique and authentic project that retains its elaborate construction, devoid of any unnecessary elements.

Essenziale come la semplicità

Kiyumi Wood di Tomoya Tabuchi è la reinterpretazione della sedia Kiyumi in una inedita versione tutta in legno. L’equilibrio dei volumi riproduce l’armonia del progetto originale e garantisce una resistenza ottimale anche negli ambienti della collettività. La forza del design che supera il tempo caratterizza questo progetto, che si arricchisce del calore e della morbidezza al tatto del materiale con cui è realizzata. Questa nuova sedia utilizza il sedile e lo schienale del primo modello Kiyumi, ma li innesta su una struttura diversa, ripensata, riproporzionata. Il risultato è un prodotto nuovo, che parte da una premessa esistente per diventare un progetto unico e autentico, che mantiene la sua costruzione sofisticata eliminando il superfluo.

When you strike a rewarding relationship, the desire to work together is channelled into a successful collaboration. The new collaboration between designer Tomoya Tabuchi and Arrmet particularly stands out for the type of material used: wood. The success of the Kiyumi chair is revisited through an original project that mostly suits collective interiors.

A What is the design approach for the wooden version of the Kiyumi Wood chair, in order to guarantee shape and use consistency?
TT I prioritised the characteristics of the raw material. Based on the original steel frame design for Kiyumi, I researched how to make use of the unique characteristics of wood, like its sense of warmth and soft texture. And of course, in order for the chair to have optimal strength, I analysed the nature of the materials several times.
A How important was sustainability in the design and production of the Kiyumi chair, particularly in the new all-wood version?
TT Sustainability is a critical element. Producing sustainable products with the right materials is crucial. I think that the wooden version of Kiyumi is a successful achievement in terms of environmental sustainability, since it was developed using existing parts. It is not a new product made from scratch.
A Can you tell us of any challenges or unforeseen episodes that arose during the design process of the Kiyumi Wood chair?
TT I reviewed the nature of the materials several times to achieve optimal strength.

Quando si instaurano relazioni gratificanti, il desiderio di collaborare si coniuga con una progettualità fattiva. Questa nuova collaborazione tra il designer Tomoya Tabuchi e Arrmet si caratterizza per il materiale scelto, il legno. Il successo di Kiyumi viene reinterpretato in un progetto originale, particolarmente adatto agli ambienti destinati alla collettività.

A Qual è l’approccio progettuale alla versione in legno della sedia Kiyumi Wood per garantire la coesistenza di forma e funzione?
TT Ho dato importanza alle caratteristiche della materia prima. Basandomi sull’immagine originale di Kiyumi con struttura in acciaio, ho studiato a fondo come sfruttare le peculiarità del legno, il calore e la piacevolezza al tatto. Naturalmente, per garantire una robustezza ottimale, ho rivisto infinite volte il volume dei materiali.
A Quanto è importante la sostenibilità nella progettazione e nella produzione di Kiyumi, in particolare nella nuova versione in legno?
TT La sostenibilità è un punto fermo. Costruire prodotti sostenibili e utilizzare con attenzione i materiali sono fattori imprescindibili. Penso che la versione in legno di Kiyumi sia un buon risultato da un punto di vista ecologico: è stata prodotta usando modelli e parti esistenti, non è un prodotto nuovo, nato da zero.
A Ci puoi raccontare qualche sfida o qualche sorpresa che hai dovuto affrontare durante la progettazione di Kiyumi Wood?
TT Ho rivisto moltissime volte i volumi del materiale per garantire la robustezza ottimale del prodotto.



Oxide red M19 base + Red melange nautical rope



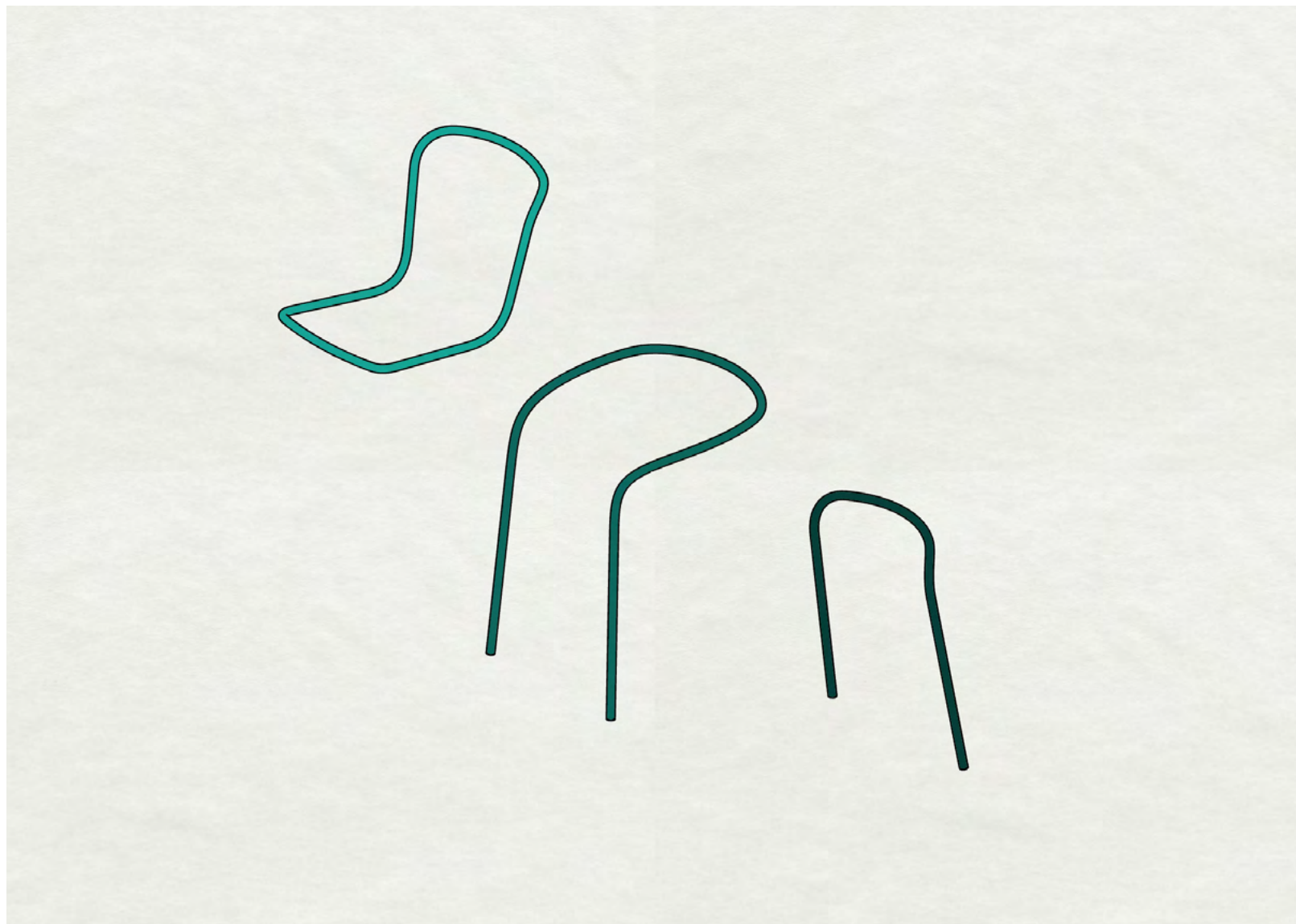
Design by Meneghello Paoletti
Collection: Chair, Armchair

Eau Rouge

The famous chicane of the Formula 1 track becomes the inspiration for a chair. Eau Rouge is a unique and original product, where the curved lines between the backrest and the back legs create an aesthetically sophisticated and elegant, yet highly functional chair.

La famosa chicane del circuito di Formula 1 diventa ispirazione per una sedia. Eau Rouge è un prodotto unico e originale, che grazie al gioco di curve tra lo schienale e le gambe posteriori crea un prodotto dall'estetica sofisticata ed elegante, con un forte senso di funzionalità.





Accuracy and attention to detail mark the debut of a partnership between designers Meneghello Paoletti and Arrmet, no stone is left unturned and every detail gets analysed. The Eau Rouge collection of outdoor chairs is based on the development of a streamlined project with the purpose of streamlining the production processes involved. The armchair consists of three tubular rods, which don't work separately but go well together once assembled. The sense of movement produced by the curved lines where the backrest and the back legs are joined together, has inspired the name of the collection: Eau Rouge, like the name of the famous Spa-Francorchamps circuit chicane. We rose to the challenge by striving to develop creativity within budgetary, manufacturing and industrialization requirements to produce an interesting, original and yet decorative product whose distinctive features are best exemplified by a balanced and graceful combination of mass and void.

La collaborazione tra i designer Meneghello Paoletti e Arrmet debutta sotto il segno della precisione, nessun dettaglio è lasciato al caso e i particolari sono analizzati scrupolosamente. La collezione di sedie Eau Rouge, progettata per l'outdoor, nasce come progetto di sintesi e razionalizzazione, con il dichiarato intento di ottimizzare alcuni aspetti della produzione industriale. Il risultato è una poltroncina composta di tre tubolari, che da soli non hanno senso di esistere, ma quando vengono messi in congiunzione trovano armonia l'uno nell'altro. Il dinamismo che si crea grazie al gioco di curve generato dal punto di contatto tra schienale e gambe posteriori ha offerto l'ispirazione per il nome della collezione: Eau Rouge, come la famosa chicane del circuito Spa-Francorchamps. La sfida è stata sviluppare la creatività all'interno dei limiti di costo, costruzione, industrializzazione, dando origine a un prodotto interessante, originale, che ha un senso decorativo compiuto e che racconta la sua peculiarità nell'armonia e nell'equilibrio tra pieni e vuoti.

Smart, Dynamic, Essential

It is an all-Italian project that combines the principles of ergonomics, comfort and personality by fusing creativity and the industrial production processes into streamlined and dynamic lines. Eau Rouge stems from the desire to design and make a chair for the contract sector that is characterised by a well-defined the chair particularly stands out in the welded joints of the steel tubular legs, the armrests and the backrest on which a flat nautical rope is woven, creating a perfect balance between mass and void.

Smart, Dinamica, Essenziale

Un progetto made in Italy che sviluppa ergonomia, comfort e personalità attraverso una lavorazione che concilia l'atto creativo con i processi produttivi industriali in un design razionale e dinamico. Eau Rouge è la risposta al desiderio di progettare e produrre una sedia per il mondo contract, destinata ad abitare gli ambienti esterni con una sua precisa personalità stilistica. Il senso decorativo si compie nel punto in cui si raccordano i tubolari in acciaio delle gambe, del bracciolo e dello schienale, sui quali artigianalmente viene ordito un intreccio in treccia nautica piatta, creando un perfetto equilibrio tra pieni e vuoti.

Meneghello and Paolelli's desire to raise the bar by working with a company that designs and manufactures chairs for the contract sector meets Arrmet. Their ability to identify an opportunity to work together resulted in the creation of Eau Rouge, a collection of outdoor chairs made from metal pipe and nautical rope.

A How did you choose the materials used for this project?
MP The tubular rod frame is specific to Arrmet's production. The seat and backrest are made from plain woven rope to achieve a deliberately understated decorative effect. This material is also suitable for outdoor chairs.

A How would you describe this chair in three words?
MP Smart, Dynamic, Essential. Smart because it's made in an intelligent way, dynamic because its curved shape recalls a sequence of iconic Formula 1 corners and essential because the frame consists of three calendered and bended tubes.

A How has industrial design changed? What in your opinion makes a design project successful today?
MP Industrial design is evolving all the time. Actually, it always has and always will. The first thing to remember is that the product must always find its place in any given context and be able to blend and interact with its surroundings. The main difference between the past and the present-future is that the connection and interaction between the context and the product is now actually far more important and crucial to the success of the product itself. Today, the creation of a shape calls for a streamlined approach and production consistency. With those "limitations" in mind, industrial designers must be able to design something new that is also a reflection of their own style. You also need to be good at coming up with the right product, in that it should have an interesting design, be competitively priced and easy to make.

La volontà dei designer Meneghello Paolelli di mettersi nuovamente in gioco con una azienda specializzata nella progettazione e produzione di sedie per il mondo contract incontra Arrmet. Le capacità di entrambi di individuare un'area di opportunità dove intervenire hanno dato origine a Eau Rouge, una collezione di sedie outdoor in tubolare di ferro e corda nautica.

A Come avete scelto i materiali utilizzati per realizzare questo progetto?
MP La struttura in tondino tubolare di ferro è un elemento specifico che caratterizza la produzione di Arrmet. Seduta e schienale sono realizzate in corda con un intreccio neutro per un decoro volutamente discreto. Questo materiale risponde anche all'esigenza di avere una seduta destinata all'outdoor.

A Come definireste questa sedia con tre aggettivi?
MP Smart, Dinamica, Essenziale. Perché è realizzata in modo intelligente, perché le sue forme curve ricordano una sequenza di curve iconica della Formula 1, essenziale, perché, in definitiva, la struttura si compone di tre tubi calandrati e piegati.

A In che modo è cambiato il mondo dell'industrial design? Quali sono, secondo voi, gli elementi di un design di successo, oggi?
MP La progettazione del prodotto industriale è in forte movimento; in realtà lo è sempre e lo sarà sempre. La prima cosa da tenere a mente è che il prodotto è sempre un elemento che va inserito in un ambiente, in un contesto specifico con il quale deve convivere e interagire. La macro differenza tra il passato e il presente-futuro è che la connessione e l'interazione tra il contesto e il prodotto è di fatto sempre più importante e determinante per il successo del prodotto stesso. Oggi è necessario creare una forma partendo da aspetti di semplificazione e coerenza produttiva. Su questi 'limiti' i designer industriali devono riuscire a progettare qualcosa di nuovo che rappresenti anche la loro cifra stilistica. Bisogna essere bravi a indovinare il prodotto, che deve essere interessante dal punto di vista del design, ma anche concorrenziale dal punto di vista del costo e della facilità produttiva.

31 Arrmet Magazine

